





Rivoluziona il mondo dell'ozio



# la chiacchiera

In caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio PT di Cornigliano per la restituzione al mittente che si impegna a compensare il tutto (10€)

PRO LOCO di CORNIGLIANO - Cell. 339 4821429 - email: prolococornigliano@gmail.com - Pubblicazione gratuita ai soci della Pro Loco

**Anno 49 – n° 3 – luglio 2021**

**La Chiacchiera**

### IVANO CHIAVARINO, ARTISTA POLIEDRICO

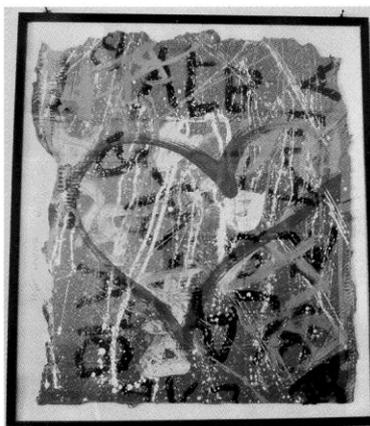
*Delle circa seicento opere d'arte, prevalentemente pittoriche, che portano la sua firma, molte fanno già parte di collezioni private, anche estere. Un successo pressoché inaspettato ha raggiunto Ivano Chiavarino, impresario edile, che da "costruttore di poesie" (con due raccolte pubblicate) è diventato prolifico artista a tutto tondo, che divertendosi non manca mai di suscitare emozioni.*

*Spinto dalla curiosità, ho intervistato il vulcanico Ivano, curatore tra l'altro della rubrica "Pensieri in rima" di questo giornale, alla redazione del quale ha donato il dipinto dal titolo "la chiacchiera", poi inquadrato dal prof. Ferdinando Fioretti di Cornigliano ed appeso presso la tipografia Giorello.*

*"Sono muratore, sono nessuno, sono ivi 71". Dell'italiana arte di arrangiarsi, il nostro compaesano ha fatto la sua bandiera: colto l'attimo, lo fissa su un supporto, costituito frequentemente da materiali cosiddetti poveri ("tutto può essere tela, anche una ragnatela", sostiene), con quel tocco fantasioso ed originale che rende inconfondibile un ivi 71. "Non ho le basi", ammette riferendosi alla sua mancanza di preparazione... ed aggiunge, con un pizzico di orgoglio: "ma so fare le fondamenta".*

**Come descriveresti i tuoi esordi pittorici, Ivano?**

Nell'ottobre del 2020, nel periodo della malattia di mio padre Giovanni (che per hobby produceva fioriere, trasformando semplici cassette di legno), casualmente ho preso in mano vernici e pennelli. Il primo timido esperimento, che ha incontrato apprezzamento su Instagram, ho deciso di regalarlo. Incoraggiato da tante persone, ho continuato a raccontare genuinamente la vita e le esperienze quotidiane in tutti gli aspetti, dai più concreti a quelli emozionali. Autodidatta, mi avvalgo dei consigli di una professoressa d'arte in pensione estense, che conosco tramite i social, da cui ad esempio ho ricevuto il suggerimento di imboccare anche la strada della scultura, essendo dotato di buona manualità.



*Dipinto intitolato "la chiacchiera"  
Foto Monica Castagnotto*

**Quanto influiscono i social media nel far conoscere ivi 71?**

Finora mi sono fatto conoscere dal pubblico prevalentemente attraverso questi canali. Faccio parte di più di dieci gruppi facebook di pittura e di arte, anche prestigiosi, oltre ad alcuni di poesia (vi posto i miei versetti, che talvolta escono dalla penna dopo aver dipinto) e sono in contatto con artisti portoghesi, georgiani, turchi, argentini, cubani... L'incomprensione, o il giudizio talvolta poco favorevole da parte della critica, quando ero principiante, non mi hanno fermato e la mia tenacia mi ha premiato! Sebbene oggi mantenga collegamenti con tutto il mondo, scambi opere con pittori ecc., io non seguo correnti, percorrendo una strada del tutto personale.

**Come nascono le tue opere e qual è la loro destinazione?**

"L'artista vede oltre l'umana vista". Dall'osservazione di chi e di ciò che mi circonda, scaturiscono le mie creazioni: il pennello guida velocemente la mia mano e solo in conclusione assegno il titolo. Non mi lego a tematiche, non tratto argomenti fissi, io spazio, traendo ispirazione persino da fatti di cronaca. Sono "miei" quasi tutti i materiali (compresi quelli di scarto, anche legati ai cantieri) e le tecniche artistiche. Sono avvenuti casi nei quali ho apportato modifiche alle opere, ne ho rinfrescate altre, donando loro nuova vita. Elemento caratterizzante della mia produzione è il colore: essendo nato in agosto, prediligo l'uso soprattutto di tinte calde, perché il mondo, nel grigiore in cui si ritrova, ha bisogno di colorarsi. E' proprio la gente che lo richiede.

Impegnandomi per soddisfare i gusti, produco su commissione, oppure dono i miei lavori; ad esempio sto omaggiando la Biblioteca di Cornigliano di un'opera intitolata "La vera cultura non fa mura, ma l'ignoranza ne fa abbastanza". Nel primo periodo assecondavo la vena artistica durante la notte, invece attualmente privilegio le ore diurne, dividendomi tra mestiere di muratore e questa attività.

*continua a pag. 3*



continua da pag. 2

**IVANO CHIAVARINO...**

**Uno sguardo al futuro: desideri, sogni nel cassetto?**

Vorrei continuare la carriera intrapresa, con vari progetti. Dai primi tentativi, mi ritengo evoluto artisticamente, nonostante non rinneghi i primi passi, grazie ai quali sono cresciuto ed ho raggiunto i tra-

guardi attuali. Oltre ad esempio a visitare il MoMA (Museum of Modern Art di New York), mi piacerebbe realizzare esposizioni; esiste notevole differenza, infatti, tra ammirare opere dal vero rispetto che attraverso uno schermo, senza contare che ogni persona le vede, le legge, le interpreta a modo

suo. Partirò da casa, dal mio amato Curgnan, con una mostra presso il sito della Torre, in collaborazione con la Fondazione che cura il monumento, per cui presto servizio come volontario.

**Monica Castagnotto**